



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Laura Lanza - Baronessa di Carini

Via Prano n. 72 – 90044 – Carini (PA) – C.M. PAIC861009 - C.F. 80056780820
Telefono 091/8661056- Fax 091/8689684- e-mail: paic861009@istruzione.it



VADEMECUM SOSTEGNO

A.S. 2011/2012

INTRODUZIONE

Il presente documento nasce come strumento di supporto per i docenti di sostegno, con particolare riguardo a quelli di nuova nomina. Esso è finalizzato a fornire informazioni sulle scelte organizzative della scuola e sulle modalità di compilazione degli strumenti dell'integrazione (P.E.I. - P.E.D.-P.D.F., progettazione).

Esso, inoltre, intende promuovere la conoscenza del CTRH (Centro Territoriale Risorse dell'Handicap) e dei servizi da esso attivati a supporto dei docenti e degli operatori, quali: la formazione e il prestito di libri, software e ausili per l'integrazione.

Il vademecum è un documento operativo che deve intendersi come integrabile col contributo di tutti. Pertanto, le docenti responsabili della funzione strumentale invitano tutti i colleghi a far pervenire osservazioni per migliorarlo al fine di renderlo sempre più rispondente ai bisogni della scuola.

Le Responsabili della F.S. per l'Integrazione

Insegnante Stefania Mannino

Insegnante Laura Cordaro

ISTRUZIONI PRELIMINARI

- 1) Fornire al docente funzione strumentale recapiti telefonici, e-mail, ecc;
- 2) Visionare locali e sussidi;
- 3) Visionare sito scuola e link Docenti e CTRH

1 MODALITA' E STRUMENTI DI CONOSCENZA

Una puntuale azione formativa ed integrativa è subordinata ad una adeguata conoscenza dell'alunno, la quale prevede tre momenti fondamentali:

- Presa visione della documentazione relativa all'handicap;
- Raccolta delle informazioni relative alunno;
- Progettazione

1.1 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'HANDICAP

Per acquisire informazioni sull'alunno e sul percorso didattico educativo è possibile consultare il fascicolo personale dell'alunno e il registro scolastico del precedente insegnante di sostegno. Poiché si tratta di dati sensibili, la documentazione potrà essere visionata presso gli uffici di segreteria negli orari di ricevimento stabiliti e previa richiesta scritta da inoltrare al Dirigente Scolastico e soltanto dietro sua successiva autorizzazione.

Il fascicolo personale contiene:

- Certificazione
- Diagnosi Funzionale
- Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.)
- Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)

- Progetto Educativo Didattico (P.E.D.)

Nel registro scolastico personale dell'insegnante di sostegno è possibile consultare la progettazione didattica annuale, la registrazione settimanale delle attività didattiche, la valutazione degli obiettivi progettati e la relazione finale.

1.2 RACCOLTA INFORMAZIONI RELATIVE ALUNNO

La raccolta delle informazioni avviene attraverso:

- Colloqui con i familiari
- Colloqui con gli operatori extrascolastici
- Colloqui con gli operatori scolastici dei servizi di counseling.

La nostra scuola si avvale della consulenza di due equipe di psicologi guidate da: dott. Francesco Prezzabile (responsabile counseling per il disagio); dott.ssa Consuelo Cutaia (responsabile counseling per l'handicap). Il servizio diretto dal dott. F. Prezzabile, si pone l'obiettivo di supportare le relazioni scuola-famiglia, mentre l'attività della dott.ssa Cutaia offre un supporto psicopedagogico specifico per l'handicap.

Gli incontri con i familiari e gli operatori extrascolastici saranno concordati direttamente dagli insegnanti e comunicati al docente funzione strumentale per la disabilità e autorizzati dal Dirigente scolastico previa richiesta, mentre sarà possibile consultare il Dott. Francesco Prezzabile e la D.ssa Consuelo Cutaia presso i locali del Plesso distaccato di scuola primaria durante i giorni di ricevimento. È consigliabile che lo scambio e la raccolta informazioni avvenga entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico o dalla nomina dell'insegnante di sostegno.

1.3 STESURA DI P.E.I. - P.E.D.-P.D.F E PROGETTAZIONE DIDATTICA

Dopo aver acquisito le informazioni si procederà alla compilazione e stesura degli strumenti di integrazione.

P.E.I.

Il Piano educativo individualizzato racchiude in sé i progetti didattico educativi riabilitativi di socializzazione nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. L'insegnante di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, progetterà gli interventi didattico-educativi da svolgere a scuola che verranno integrati dagli eventuali interventi riabilitativi extrascolastici e familiari.

Nei mesi di gennaio e di maggio sono previste le verifiche in itinere e finali del PEI.

Le relative griglie si trovano in allegato al PEI.

P.E.D.

Sulla base del P.E.I. l'intero consiglio di classe redige una ipotesi di progetto delle ore di sostegno necessarie (P.E.D).

Il P.E.D contiene gli obiettivi educativo didattici che si intendono attuare, le metodologie di attuazione e i criteri di verifica. Esso è essenziale per la richiesta delle ore di sostegno aggiuntive che vanno adeguatamente motivate alla voce "utilità dell'azione di sostegno".

P.D.F.

Il Profilo Dinamico Funzionale sintetizza i punti di forza e i deficit dell'alunno e definisce gli obiettivi a lungo termine che l'alunno potrebbe raggiungere.

Partecipa alla sua stesura l'intero GLHO. Il P.D.F. viene redatto all'inizio di un nuovo ciclo scolastico e a conclusione di un ordine di scuola.

La progettazione didattica

Nella progettazione didattica l'insegnante di sostegno, in accordo con i docenti curricolari, esplicherà gli obiettivi d'apprendimento che l'alunno deve conseguire tenendo conto dello schema seguente:

| Livello di gravità ed obiettivi | Scuola dell'infanzia | Scuola primaria | Scuola secondaria di primo grado |
|--|--|---|--|
| Lieve (ob.minimi) | Delineare gli obiettivi minimi, estrapolati dalla progettazione di classe, facendo riferimento ai campi d'esperienza che si ritiene opportuno affrontare. | Esplicitare gli obiettivi minimi, estrapolati dalla progettazione di classe, per le seguenti aree: area della letto-scrittura; area logico-matematica; area storico-geografico-scientifica. | Scandire gli obiettivi minimi, estrapolati dalla progettazione di classe, in riferimento alle discipline per cui si ritiene necessario attuare attività di rinforzo. |
| Medio (ob.semplificati) | Delineare gli obiettivi in riferimento ai campi di esperienza per i quali si ritiene opportuno effettuare attività individualizzate. | Esplicitare gli obiettivi di apprendimento individualizzati per le seguenti aree: area della letto-scrittura; area logico-matematica; area storico-geografico-scientifica | Scandire gli obiettivi in riferimento alle discipline per le quali si ritiene opportuno un approfondimento attraverso attività individualizzate. |
| Grave (ob. differenziati) | Per i tre ordini di scuola, esplicitare gli obiettivi di apprendimento per le seguenti aree: area linguistico - comunicativa; area delle percezioni sensoriali; area psico-motoria; area socio-affettiva; area dell'autonomia. | | |

Il P.E.I., il P.E.D. e la progettazione didattica (scuola primaria) sono redatti utilizzando la modulistica precedentemente predisposta che sarà inviata dal docente funzione strumentale all'indirizzo di posta elettronica dell'insegnante di sostegno. La copia digitale deve essere inviata al docente funzione strumentale via mail insieme alla progettazione annuale (scuola primaria). Per coloro che volessero usufruire del servizio di stampa della scuola, il file deve essere inviato via mail 15 giorni prima della scadenza.

Per la programmazione annuale della scuola secondaria occorre fare riferimento alla circolare inviata a tutti i docenti, nella quale viene esplicitata la necessità di avere l'autorizzazione a stilare una programmazione differenziata da parte delle famiglie degli alunni in situazione di gravità.

Aspetti procedurali della valutazione

Come espressamente detto nell'ordinanza n° 90 del 2001 all'art. 15 comma 2 la valutazione è un diritto per gli alunni con disabilità e deve avere un carattere formativo ed educativo e, nei confronti degli alunni, deve esercitare un'azione di stimolo.

Ciascun insegnante del consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, valuta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI, attraverso l'attività di integrazione e di sostegno.

La seguente griglia di valutazione ha due finalità: la prima è il criterio di obiettività, la seconda è la necessità di possedere un valido strumento da socializzare al consiglio di classe e da utilizzare in team.

Adattabile ad ogni tipo di patologia, il presente schema diventa quanto mai indispensabile nella valutazione dell'alunno disabile.

Il docente, dopo avere analizzato la situazione di partenza, deve usufruirne tenendo conto dei punti di forza dell'alunno e non considerando i punti deboli o le aree deficitarie non recuperabili.

Gli indicatori della griglia sono trasversali a tutte le aree e/o discipline e vanno utilizzati per valutare ogni tipo di traguardo previsto nelle diverse progettazioni (obiettivi) e/o per i percorsi realizzati.

La griglia è allegata alla fine del vademecum.

2. CENTRO TERRITORIALE RISORSE DELL'HANDICAP (CTRH)

Il CTRH (Centro Territoriale Risorse Handicap) è un Centro Servizi di cui fanno parte gli Enti locali, le Associazioni di famiglie di disabili e le scuole di ogni ordine e grado dell'VIII Distretto Sanitario corrispondente all'area comprensiva dei comuni di Carini, Isola delle Femmine, Capaci, Terrasini, Torretta. Il CTRH si pone come strumento concreto a sostegno dell'integrazione nelle scuole, finalizzato a sistematizzare e riorganizzare le esperienze e le risorse acquisite da tutte le Istituzioni di un territorio che operano a favore della disabilità.

Il CTRH si pone le seguenti finalità:

- sostenere il processo di integrazione di tutti gli alunni in situazione di handicap;
- favorire la collaborazione e le sinergie tra scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
- favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni no profit e volontariato;
- costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone in situazione di handicap, gli operatori della scuola e delle diverse istituzioni, del volontariato e di quanti sono coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale.
- garantire i sussidi didattici agli alunni disabili;
- promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola;
- raccogliere ed elaborare materiali ed esperienze quale Centro di Documentazione Pedagogico-Didattica.
- Promuovere attività di sperimentazione didattica all'interno delle classi.

Il CTRH promuove i seguenti interventi:

- realizzazione di attività di documentazione, promozione, informazione, diffusione, consulenza studio e formazione nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica;
- produzione di materiale bibliografico o di altro genere per documentare esperienze significative realizzate nelle singole scuole;
- consulenza e supporto alle scuole tramite la messa a disposizione di attrezzature, sussidi ed ausili;
- promozione di ricerche-azione per il miglioramento della qualità dell'integrazione;
- promozione di attività anche in rete e sostenute da cofinanziamento (POR, PON).
- costituzione di una biblioteca anche tramite l'acquisto di sussidi, arredi, attrezzature, apparecchiature, materiale bibliografico, abbonamenti a riviste specializzate

Il CTRH si avvale di un comitato tecnico di coordinamento, presieduto dal Dirigente Scolastico dell'I.C. "Laura Lanza - Baronessa di Carini" (che ogni anno predispone un Piano di Attività distinto per le diverse tipologie di intervento) e di un referente, la prof.ssa Stefania Mannino, che si occupa della parte organizzativa del Centro e gestisce i prestiti in comodato d'uso gratuito alle varie scuole.

Tutte le informazioni relative ai prestiti e al comodato d'uso sono reperibili presso il sito della scuola <http://www.iclauralanza.it/it/ctrh.htm>

4 PIANO DELLE ATTIVITA' DI SETTORE

SETTEMBRE

Presenza visione della documentazione;

OTTOBRE/ NOVEMBRE

Presentazione al consiglio di classe/interclasse di una anticipazione della progettazione didattica

15 NOVEMBRE

Presentazione della progettazione e del PEI

30 GENNAIO

Consegna verifiche in itinere PEI

FEBBRAIO/MARZO

Gruppi misti secondo calendario

MARZO/APRILE

Stesura e consegna P.E.D.

30 MAGGIO

Consegna verifiche finali PEI



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI H

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ A.S. _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | Valori | Punteggio |
|-----------------------|---|--------|-----------|
| AUTONOMIA | Non esegue l'attività | 0 | |
| | Esegue l'attività solo se guidato | 1 | |
| | Esegue autonomamente l'attività ma non la porta a termine | 1,5 | |
| | Esegue l'attività autonomamente | 2 | |
| APPRENDIMENTO | Non ha acquisito la conoscenza | 0 | |
| | Ha acquisito in parte la conoscenza | 1 | |
| | Ha acquisito la conoscenza ma non la sa applicare | 1,5 | |
| | Ha acquisito conoscenza e abilità | 2 | |
| INTERAZIONE | Non interagisce | 0 | |
| | Interagisce solo se stimolato | 1 | |
| | Interagisce in maniera selettiva | 1,5 | |
| | Interagisce | 2 | |
| MOTIVAZIONE | Nulla | 0 | |
| | Estrinseca (con rinforzo) | 1 | |
| | Parzialmente intrinseca (con rinforzo occasionale) | 1,5 | |
| | Intrinseca | 2 | |
| PARTECIPAZIONE | Nulla | 0 | |
| | Passiva | 1 | |
| | Occasionale | 1,5 | |
| | Adeguate | 2 | |

Gli indicatori della griglia sono trasversali a tutte le aree e le discipline. La griglia va utilizzata per valutare ogni tipo di traguardo previsto nelle diverse progettazioni.

Firma del Docente _____

TOTALE ___/10